

## D

Dacia (Danimarca) (di) re (Cristiano II), 155, 534  
Dada v. Adda (d').

Dagan N. N. di Belluno, famigliare di Zaccaria Gabriel, 352.

Daina, o Daini Rizino o Ruzino (*Rizin di Asola*), 58, 60, 114, 127, 164, 167, 178, 179, 468, 614, 629.

Dalton (d'Altan?) Martino, bandieraro del capitano Rizzan, 165.

Dal Verme (dei conti) famiglia, 89.

Dandolo, casa patrizia di Venezia.

» Andrea, fu conte a Sebenico, 157.

» Daniele (?), 296.

» Daniele, de' Pregadi, fu patrono all'Arsenale, fu ai X savii, qu. Andrea, 409, 439, 465.

» Daniele, fu capitano e provveditore a Salò, fu provveditore a Feltre, qu. Girolamo, 24, 186, 189, 285, 318, 321, 335, 350, 383.

» Giovanni Antonio, de' Pregadi, provveditore alla custodia dei prigionieri di guerra, qu. Francesco, 154, 163, 187, 190, 214, 285, 296, 315, 318, 320, 337, 370, 383, 407, 410, 428, 513, 654, 668.

» Giovanni Antonio (di) figlie, v. Delfin Giovanni Francesco, Delfin Leonardo e Zen Girolamo.

» Giovanni Antonio, de' Pregadi, qu. Ottaviano (o Francesco?), 330.

» Giulio, fu alla Tavola dell'entrata, qu. Tommaso, 347.

» Marc'Antonio, patrono di una galea di Jaffa, qu. Giovanni, 231, 273, 285.

» Marco (?), 522.

» Marco, dottore e cavaliere, della Giunta, capitano in Candia, qu. Andrea, 31, 296, 642, 652.

» Marco (di) figlia, v. Bragadin Andrea.

» Marco, fu consigliere, qu. Bernardo, 170.

» Marco, fu dei XL al civile, qu. Paolo, 68.

» Pietro, fu podestà a Piove di Sacco, qu. Andrea, 159.

» Luca (cittadino), padrone di nave, 659.

Dario Giovanni, fu proprietario di una casa sul Canal grande a Venezia, 455.

Dayna, v. Daina.

Dazia, v. Dacia.

Daziere del sale di Padova, 591.

Dedo Girolamo, segretario veneto, 58, 83, 276, 603, 616, 621, 631.

Del Ben N. N., negoziante di vino a Verona, 325.

Detricho Giovanni Vincenzo, capo di cavalli leggeri stradiotti al servizio dei veneziani, 309.

Diedo, casa patrizia di Venezia.

» Andrea, fu savio agli ordini, qu. Antonio, 44, 47.

Diedo Bernardo, fu podestà a Oderzo, qu. Simeone, 385.

» Domenico, fu capo di sestiere, qu. Vito, 434.

» Giacomo, provveditore a Grado, 138.

» Giacomo, provveditore sopra gli Uffici e cose del regno di Cipro, qu. Leonardo, 438.

» Giovanni Francesco, fu podestà a Monfalcone, qu. Michele, 646.

» Pietro, qu. Angelo, 400.

» Pietro, qu. Francesco, 521.

Dioscoride, autore ricordato, 10.

Doge di Venezia, v. Loredan Leonardo.

Dolfin, o Delfino, casa patrizia di Venezia.

» Alvise, fu consigliere, della Giunta, qu. Marco, 666.

» Andrea, fu savio agli ordini, di Zaccaria, 44, 47, 170.

» Angelo, fu al Frumento, qu. Andrea, 378.

» Benedetto, de' Pregadi, qu. Daniele, 513, 613, 654.

» Bernardo, podestà a Camposampiero, di Lorenzo *da San Salvatore*, 657.

» Delfino, è alla Ternaria, qu. Delfino, 526.

» Donato, fu alla custodia di Padova e di Treviso, di Sebastiano, qu. Donato, 377, 571, 572, 574, 599, 625, 645.

» Faustino, Avogadore del Comune, 512.

» Francesco (?), 208.

» Francesco, di Marco, 461.

» Francesco, podestà a Malamocco, qu. Pietro, qu. Delfino, 646.

» Giacomo, dei Cinque alla pace, qu. Alvise, qu. Delfino, 8.

» Giovanni (?), 522.

» Giovanni, consigliere in Cipro, qu. Daniele, 41, 541, 548, 659.

» Giovanni, fu alla Ternaria vecchia, dei XL al civile, di Lorenzo, 209, 222.

» Giovanni, fu provveditore a Feltre, qu. Girolamo, 15, 186, 189.

» Giovanni *il grande*, Avogadore straordinario del Comune, qu. Nicolò, 149, 150, 208, 215, 273, 351, 352, 355, 357, 542, 553, 559.

» Giovanni Alvise, fu capo dei XL, qu. Andrea, 209, 247.

» Giovanni Francesco, dei XL al civile, qu. Vetore, 68, 296, 577.

» Giovanni Francesco (di) moglie, figlia di G. A. Dandolo, 296, 577.

» Girolamo, di Marco, 461.

» Leonardo, Console dei mercadanti, qu. Vetore, 209, 210, 577.

» Leonardo (di) moglie, figlia di G. A. Dandolo, 315, 577.

» Nicolò, savio a terraferma, qu. Marco, 24, 26, 166, 328, 329, 333, 344, 413, 519.

» Pangrazio, de' Pregadi, qu. Delfino, 409, 513.